

DOMENICA
Santa Famiglia di Nazareth

Si e' manifestato
l'amore di Dio
per noi



PRIMI VESPERI

Inno

Santa e dolce dimora,
dove Gesù fanciullo
nasconde la sua gloria!

 Giuseppe addestra all'umile
 arte del falegname
 il Figlio dell'Altissimo.

Accanto a lui Maria
fa lieta la sua casa
di una limpida gioia.

 La mano del Signore
 li guida e li protegge
 nei giorni della prova.

O famiglia di Nazareth,
esperta del soffrire,
dona al mondo la pace.

 A te sia lode, o Cristo,
 al Padre ed allo Spirito
 nei secoli dei secoli. Amen.

I Antifona: Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

 Dal sorgere del sole al suo tramonto *
 sia lodato il nome del Signore.
 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

I Antifona: Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo.

II Antifona: Giuseppe, figlio di Davide, non temere,
prendi con te Maria, tua sposa:
il figlio che ha concepito
è frutto dello Spirito Santo.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque. —

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

II Antifona: Giuseppe, figlio di Davide, non temere,
prendi con te Maria, tua sposa:
il figlio che ha concepito
è frutto dello Spirito Santo.

III Antifona: I pastori vennero in fretta,
e trovarono Maria e Giuseppe
e il bambino che giaceva in una mangiatoia.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,
il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *

quelle del cielo
 come quelle della terra.
 Nella sua benevolenza
 lo aveva in lui prestabilito *
 per realizzarlo
 nella pienezza dei tempi.

III Antifona: I pastori vennero in fretta,
 e trovarono Maria e Giuseppe
 e il bambino che giaceva in una mangiatoia.

Lettura Breve 2 Cor 8, 9

Conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Responsorio (Bose p. 47)

La terra ha dato il suo frutto, *alleluia, alleluia
La terra ha dato il suo frutto, *alleluia, alleluia
 Ci benedice Dio, il nostro Dio
alleluia, alleluia
 Gloria al Padre e l Figlio e allo Spirito santo
La terra ha dato il suo frutto, alleluia, alleluia

Antifona al Magnificat: I genitori di Gesù
 lo cercavano tra parenti e conoscenti;
 ma il fanciullo era rimasto a Gerusalemme.

Intercessioni (Bose p. 71)

Uniti nella liturgia di lode adoriamo e acclamiamo il Figlio di Dio, che ha voluto divenire membro di una famiglia umana:

R. Noi ti lodiamo, Signore Gesù!

Signore, per amore di noi uomini
 ti sei spogliato della tua forma divina,
 ti sei fatto uguale a noi in tutto,
 eccetto che nel peccato.

Hai assunto pienamente la nostra condizione umana,
 sei nato in una famiglia di poveri,
 hai conosciuto l'estraneità dell'esilio,
 hai sperimentato la fatica del lavoro.

Hai vissuto come noi tutti,
 hai condiviso le nostre sofferenze e le nostre paure,
 la nostra speranza e la nostra debolezza,
 l'angoscia di fronte al male e alla morte.

Ti sei sottomesso a Maria e a Giuseppe,
 sei cresciuto in conoscenza e intelligenza,
 hai conosciuto la fatica della ricerca di Dio,
 la gioia dell'incontro e della vita fraterna.

Ci hai insegnato come camminare nell'obbedienza,
 come crescere in bontà e sapienza,
 come vivere in sobrietà e giustizia
 davanti a Dio e in mezzo agli uomini.

Padre nostro

Orazione

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché riuniti insieme nella tua casa possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore.

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; rinviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *(colletta alternativa MR)*

UFFICIO DELLE LETTURE

INVITATORIO Antifona

Cristo, Figlio di Dio,
fu obbediente a Maria e a Giuseppe:
venite, adoriamo.

Inno

Santa e dolce dimora,
dove Gesù fanciullo
nasconde la sua gloria!
 Giuseppe addestra all'umile
 arte del falegname
 il Figlio dell'Altissimo.

Accanto a lui Maria
fa lieta la sua casa
di una limpida gioia.
 La mano del Signore
 li guida e li protegge
 nei giorni della prova.

O famiglia di Nazareth,
esperta del soffrire,
dona al mondo la pace.
 A te sia lode, o Cristo,
 al Padre ed allo Spirito
 nei secoli dei secoli. Amen.

I Antifona: I genitori portarono il bambino Gesù nel tempio:
Simeone lo prese fra le braccia e benedisse Dio.

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
E' lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

I Antifona: I genitori portarono il bambino Gesù nel tempio:
Simeone lo prese fra le braccia e benedisse Dio.

II Antifona: Entrati nella casa,
i magi trovarono il bambino
con Maria, sua madre.

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
 la soccorrerà Dio, prima del mattino.
 Fremettero le genti, i regni si scossero; *
 egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
 egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
 romperà gli archi e spezzerà le lance, *
 brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
 eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

II Antifona: Entrati nella casa,
 i magi trovarono il bambino
 con Maria, sua madre.

III Antifona: Giuseppe si alzò nella notte,
 prese con sé il bambino e sua madre,
 e si rifugiò in Egitto.

SALMO 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
 il Signore ama le porte di Sion *
 più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
 fra quelli che mi conoscono; †
 ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
 tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
 e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *

«Là costui è nato».

E danzando canteranno: *

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

III Antifona: Giuseppe si alzò nella notte,
prese con sé il bambino e sua madre,
e si rifugiò in Egitto.

V. Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore,
R. grande sarà la loro pace.

Le letture sono prese dall'Ora dell'ascolto
Te Deum

LODI

I Antifona: Ogni anno, per la festa di Pasqua,
i genitori di Gesù salivano a Gerusalemme.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *

di te ha sete l'anima mia,

a te anela la mia carne, *

come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *

per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita, *

le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *

nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito, *

e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *

penso a te nelle veglie notturne,

tu sei stato il mio aiuto; *

esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
 l'anima mia.
 La forza della tua destra *
 mi sostiene.

I Antifona: Ogni anno, per la festa di Pasqua,
 i genitori di Gesù salivano a Gerusalemme.

II Antifona: Il fanciullo cresceva,
 pieno di forza e di sapienza;
 e la grazia di Dio era con lui.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
 benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
 benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
 benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
 benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
 benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
 benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
 benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
 benedite, creature tutte che germinano sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
 benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
 benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
 benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

II Antifona: Il fanciullo cresceva,
 pieno di forza e di sapienza;
 e la grazia di Dio era con lui.

III Antifona: Il padre e la madre di Gesù
 erano pieni di meraviglia
 per quello che si diceva di lui.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

Cantate al Signore un canto nuovo; *
 la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, *
 esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
 con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
 incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
 sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
 e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
 e punire le genti;
 per stringere in catene i loro capi, *
 i loro nobili in ceppi di ferro;
 per eseguire su di essi *
 il giudizio già scritto:
 questa è la gloria *
 per tutti i suoi fedeli.

III Antifona: Il padre e la madre di Gesù
 erano pieni di meraviglia
 per quello che si diceva di lui.

Lettura Breve Dt 5, 16

Onora tuo padre e tua madre, come il Signore Dio tuo ti ha comandato,
 perché la tua vita sia lunga e tu sia felice nel paese che il Signore tuo Dio ti
 dà.

Responsorio Breve

R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

V. Tu che fosti obbediente a Giuseppe e Maria,
 abbi pietà di noi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Antifona al Benedictus: Illuminaci, Signore,
 con l'esempio della tua famiglia;
 guida i nostri passi sulla via della pace.

Invocazioni (B Bose p. 67)

Innalziamo la nostra supplica al Verbo eterno, che ha voluto essere figlio di
 una famiglia umana:

R. Gioia in cielo, esulti la terra!

Dio santo, hai voluto nascere da una donna,

Dio santo e forte, hai riposato sul seno di Maria,

Dio santo e immortale, non hai disdegnato di abitare in mezzo a noi. .

Nella carne l'Invisibile è diventato visibile,
 il Verbo è disceso dal cielo per liberare il suo popolo
 e per strappare l'uomo dall'ombra della morte.

Tu, o Cristo, sei nato quale figlio di Israele,
 per realizzare le promesse fatte ai padri
 e compiere tutte le profezie.

Ti sei fatto povero per farci ricchi della tua povertà,
 ti sei abbassato assumendo la forma di uno schiavo
 per renderci partecipi della tua gloria divina.

Noi che eravamo non-popolo,
 esclusi dalla misericordia e dalla grazia,
 siamo diventati gente santa, popolo di Dio.

Noi che eravamo senza speranza e senza Dio,
 esclusi dall'alleanza e dalla promessa,
 abbiamo ricevuto grazia su grazia.

Padre nostro

Orazione

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché riuniti insieme nella tua casa possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore...

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *(colletta alternativa MR)*

SECONDI VESPRI

Inno

Santa e dolce dimora,
 dove Gesù fanciullo
 nasconde la sua gloria!

Giuseppe addestra all'umile
 arte del falegname
 il Figlio dell'Altissimo.

Accanto a lui Maria
 fa lieta la sua casa
 di una limpida gioia.

La mano del Signore
 li guida e li protegge
 nei giorni della prova.

O famiglia di Nazareth,
 esperta del soffrire,
 dona al mondo la pace.

A te sia lode, o Cristo,
 al Padre ed allo Spirito
 nei secoli dei secoli. Amen.

I Antifona: Il terzo giorno trovarono Gesù nel tempio,
 seduto fra i maestri della legge:
 li ascoltava e li interrogava.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Quale gioia, quando mi dissero: *
 «Andremo alla casa del Signore». __

E ora i nostri piedi si fermano *
 alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
 come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
 secondo la legge di Israele, *
 per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
 i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
 sia pace a coloro che ti amano,
 sia pace sulle tue mura, *
 sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
 io dirò: «Su di te sia pace!».
 Per la casa del Signore nostro Dio, *
 chiederò per te il bene.

I Antifona: Il terzo giorno trovarono Gesù nel tempio,
 seduto fra i maestri della legge:
 li ascoltava e li interrogava.

II Antifona: Gesù tornò a Nazareth con i suoi,
 ed era loro sottomesso.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

Se il Signore non costruisce la casa, *
 invano vi faticano i costruttori.
 Se la città non è custodita dal Signore *
 invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
 tardi andate a riposare
 e mangiate pane di sudore: *

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
 è sua grazia il frutto del grembo. __
 Come frecce in mano a un eroe *
 sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
 che piena ne ha la farètra:
 non resterà confuso quando verrà alla porta *
 a trattare con i propri nemici.

II Antifona: Gesù tornò a Nazareth con i suoi,
 ed era loro sottomesso.

III Antifona: Gesù cresceva in età e in sapienza
 e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

CANTICO Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,
il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

III Antifona: Gesù cresceva in età e in sapienza
e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

Lettura Breve Cfr. Fil 2, 6-7

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; egli è apparso in forma umana.

Responsorio Breve

R. Cristo fu in tutto simile ai fratelli, * per rivelare l'amore di Dio.

Cristo fu in tutto simile ai fratelli, per rivelare l'amore di Dio.

V. Apparso sulla terra, abitò tra gli uomini

per rivelare l'amore di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo fu in tutto simile ai fratelli, per rivelare l'amore di Dio.

Antifona al Magnificat: Figlio, perché hai fatto questo?

Con ansia tuo padre e io ti abbiamo cercato.

Perché cercarmi?

Non sapete che devo dedicarmi
alle opere del Padre mio?

Intercessioni (Bose p. 71)

Uniti nella liturgia di lode adoriamo e acclamiamo il Figlio di Dio, che ha voluto divenire membro di una famiglia umana:

R. Noi ti lodiamo, Signore Gesù!

Signore, per amore di noi uomini
ti sei spogliato della tua forma divina,
ti sei fatto uguale a noi in tutto,
eccetto che nel peccato.

Hai assunto pienamente la nostra condizione umana,
sei nato in una famiglia di poveri,
hai conosciuto l'estraneità dell'esilio,
hai sperimentato la fatica del lavoro.

Hai vissuto come noi tutti,
hai condiviso le nostre sofferenze e le nostre paure,
la nostra speranza e la nostra debolezza,
l'angoscia di fronte al male e alla morte.

Ti sei sottomesso a Maria e a Giuseppe,
sei cresciuto in conoscenza e intelligenza,
hai conosciuto la fatica della ricerca di Dio,
la gioia dell'incontro e della vita fraterna.

Ci hai insegnato come camminare nell'obbedienza,
come crescere in bontà e sapienza,
come vivere in sobrietà e giustizia
davanti a Dio e in mezzo agli uomini.

Padre nostro

Orazione

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché riuniti insieme nella tua casa possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore.

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *(colletta alternativa MR)*

